CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: INTERROGAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ANALISI E DELL'APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DELLA CONVENZIONE FRA LA CITTA' DI TORINO E LA FONDAZIONE CAVOUR, NONCHE' SULLA NOMINA DEL MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE IN CAPO ALLA CITTA' DI TORINO

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- La Fondazione “Camillo Cavour”, derivante dal lascito disposto dal marchese Giovanni Visconti Venosta con disposizione testamentaria olografa datata Roma 30 maggio 1946 a favore della Città di Torino, è stata costituita ad iniziativa della marchesa Margherita Visconti Venosta e sotto gli auspici della Città di Torino che liberamente ha concesso essenziali apporti morali e materiali con atto rogito Notaio Remo Morone, Repertorio n° 87846 Raccolta 3505 del 18 aprile 1955
- La Fondazione svolge la propria attività secondo le disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e sue successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto dello Statuto vigente
- La Fondazione persegue le finalità della valorizzazione del legato del Marchese Giovanni Visconti Venosta alla Città di Torino e in particolare ha lo scopo di: a) promuovere gli studi cavouriani e le iniziative rivolte ad approfondire la conoscenza dell’opera del Conte Camillo Benso di Cavour e dei suoi insegnamenti; b) valorizzare il Castello già dei Benso, sito in Santena, assicurando un’adeguata conservazione dei beni culturali e ambientali conferiti, incrementando i servizi offerti al pubblico, migliorandone la qualità
- La Città di Torino ha assunto la qualifica di Socio Fondatore, in virtù del conferimento alla Fondazione dei beni oggetto della donazione
- La Città di Torino all’atto dell’iscrizione dello statuto nel Registro tenuto dalla Prefettura di Torino ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2001 n. 361, ha versato alla Fondazione un fondo di dotazione indisponibile di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero)
- In data 30/04/2014 è stato approvato dall’Assemblea dei Soci Fondatori della Fondazione Cavour il nuovo Statuto, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Torino il 19/6/2014 al n. 675
- In data 30 marzo 2006 è stata sottoscritta, per la durata di anni venti, tra la Città di Torino e la Fondazione Cavour la “Convenzione tra la Città di Torino e la Fondazione Camillo Cavour per la definizione dei rapporti giuridici fra i due enti in merito all'utilizzo dei beni di proprietà del comune di Torino oggetto del legato disposto dal marchese Giovanni Visconti Venosta”, con la

quale, ricostruita l'unità compositiva e funzionale dell'intero complesso monumentale Cavouriano, la Città di Torino, proprietaria dei beni facenti parte del legato, ha concesso in uso alla Fondazione Cavour parte del complesso Cavouriano

CONSIDERATO CHE

- Il 16 dicembre 2021 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Amministrazione, la Scuola Nazionale di Amministrazione (SNA), la Fondazione Camillo Cavour, il Comune di Torino e la Regione Piemonte finalizzato a mettere in atto "Azioni congiunte per la definizione di un polo formativo presso il complesso Cavouriano di Santena"
- Contestualmente alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa è emersa la necessità di aggiornare lo Statuto della Fondazione con riferimento alle nuove esigenze nate dall'attuazione delle finalità di formazione e sviluppo del capitale umano come previsto dai programmi della SNA
- È inoltre emersa anche la volontà della Città di Torino e della Fondazione Camillo Cavour di procedere alla revisione della Convenzione sottoscritta in data 30 marzo 2006, in ragione dell'avvio museale e della SNA al fine di definire strategie e obiettivi comuni di conservazione, valorizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione dei beni costituenti il Complesso Cavouriano, nonché al fine di definire i relativi impegni finanziari
- La Fondazione in accordo con la Città di Torino è intenzionata nel prossimo futuro, non appena ci fossero le possibilità economiche, a ristrutturare il gruppo di edifici posti al confine del Parco denominati "Cascina Nuova" per adibirlo a polo formativo della SNA, oltre a locali per l'ospitalità che, anche sviluppando collaborazioni con le Università del territorio quali ad esempio l'Università di Torino e il Politecnico di Torino, potrebbero realizzare un vero e proprio "Campus Cavour"

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Quale sia lo stato di avanzamento dell'analisi dello Statuto e della Convenzione fra la Città di Torino e la Fondazione Cavour ricevuto in bozza da oltre 2 anni
2. Quali siano i tempi previsti per l'approvazione degli stessi al fine di consentire l'ottimale esercizio delle funzioni della Fondazione in linea con il mandato ricevuto dalla Città di Torino e nell'esclusivo interesse della valorizzazione dei beni dati in comodato alla Fondazione dalla Città di Torino
3. Quali siano i tempi per la nomina, in capo alla Città di Torino, del membro del Consiglio di Amministrazione decaduto (dimissioni Prof. Gavino Olmeo) in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto vigente e nell'esclusivo interesse della Città di Torino quale Socio Fondatore

Torino, 02/08/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi